

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

AGILE s.r.l. in Amministrazione Straordinaria

Procedura n. 1/2010

GIUDICE DELEGATO - dott. Emilio Norelli

COMMISSARI GIUDIZIALI :

Avv. Francesco Dimundo, Avv. Oreste Michele Fasano, Dr. Roberto Pertile

### Disciplinare per i creditori

Il Giudice Delegato,

in considerazione del numero dei creditori coinvolti nella procedura di amministrazione straordinaria della AGILE S.r.l. e, di conseguenza, del cospicuo numero di istanze di ammissione al passivo che perverranno presso questa Sezione;

al fine di consentire sia all'ufficio, sia all'utenza che il deposito delle istanze - con la contestuale registrazione - avvenga in maniera ordinata e con minor disagio possibile;

ritiene opportuno **disciplinare le modalità di presentazione** delle istanze di ammissione al passivo da parte dei creditori, per garantire altresì un agevole svolgimento delle successive operazioni di accertamento del passivo.

Tutto ciò premesso, il Giudice Delegato

### DISPONE

- 1) Ogni creditore potrà **depositare (personalmente o tramite un delegato – munito di apposita delega)** il ricorso di ammissione al passivo della procedura (da ora in poi "domanda") **direttamente in cancelleria** presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma in viale delle Milizie 3E, al primo piano, stanza n. 212, durante il seguente orario di apertura : dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Al momento del deposito la cancelleria consegnerà al creditore (o suo delegato) una "ricevuta" contenente il **numero progressivo assegnato alla domanda** e le credenziali (riservate) per accedere al Portale delle Procedure Concorsuali di prossima attivazione.

- 2) In alternativa al deposito è consentito l'invio tramite posta raccomandata presso il seguente indirizzo:

**Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare  
Cancelleria delle Amministrazioni Straordinarie  
Viale delle Milizie 3/E - Stanza 212  
00192 Roma - Italia**

**Si rammenta ai creditori che - ai fini del termine per il deposito delle insinuazioni stabilito dalla norma - saranno ritenute TEMPESTIVE le insinuazioni pervenute e registrate entro la data prevista. Tutte le domande pervenute successivamente verranno comunque trattate come TARDIVE secondo la novellata Legge fallimentare.**

- 3) Non saranno accettate domande fatte pervenire **via fax**, non essendo possibile fornire la prova dell'avvenuta ricezione.
- 4) Per agevolare i creditori che intendono presentare personalmente la loro insinuazione, la Sezione Fallimentare ha messo a punto due MODULI (uno per i creditori lavoratori ed uno per altre tipologie di creditori) che saranno ampiamente diffusi tramite i Commissari giudiziali, ovvero disponibili direttamente in cancelleria ed infine scaricabili dal SITO internet della procedura al seguente indirizzo : [www.amministrazione-estragiudiziale.it](#).
- 5) In ogni caso le domande dovranno contenere **tutti i dati indicati nel modulo predisposto**, perché l'acquisizione veloce e la registrazione corretta nell'applicativo della cancelleria dei dati anagrafici relativi ai creditori è **fondamentale per la successiva gestione dello stato passivo**. Qualora il creditore decida di avvalersi di un legale (non previsto sul modulo), è **necessario che sul ricorso - oltre al mandato - siano riportati i dati anagrafici dell'avvocato stesso, compreso il codice fiscale**.
- 6) Le domande di insinuazione al passivo dovranno essere redatte in duplice copia, cioè l'**originale (domanda + documenti allegati)** che sarà depositato e custodito dalla Cancelleria ed **una copia integrale (domanda + documenti allegati)** ad uso dei Commissari giudiziali. Sarà cura dell'istante apporre su entrambe le domande la dichiarazione che "la copia prodotta per i commissari è conforme all'originale".

- 7) Per facilitare l'esame delle domande - e relativa documentazione - particolarmente complesse da parte degli organi della procedura, i creditori potranno depositare **anche** una copia in formato "pdf" su supporto informatico.
- 8) Non saranno accettate domande multiple (relative a più soggetti) dovendo ciascun creditore depositare una domanda di ammissione al passivo, per la corretta composizione dello stato passivo, che sarà gestito informaticamente.
- 9) In caso di **integrazione documentale** (che dovrà essere depositata secondo le stesse modalità della domanda) il creditore dovrà fornire al momento del deposito gli **elementi necessari** per ricollegare la stessa all'insinuazione cui si riferisce, mediante una **Nota di deposito**, contenente l'elenco e la descrizione della documentazione prodotta. Non saranno accettate integrazioni multiple (riferite a più insinuazioni o a più soggetti) per gli stessi motivi di cui sopra.
- 10) I creditori che hanno la residenza, il domicilio o la sede all'estero, possono redigere la domanda di insinuazione nella lingua straniera ma, **hanno l'onere di allegare una traduzione in lingua italiana.**

Roma, 6-7-2010

Il Giudice Delegato

*Amulli*

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Roma li. 06 LUG. 2010 *SIEUE*



IL CANCELLIERE  
(D.ssa Stefania Censi)

*[Handwritten signature]*